



Comune di Canaro

PROVINCIA DI ROVIGO

AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI ALLA PERSONA DETERMINAZIONE N. 158 DEL 09/07/2026 REG.GEN.

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, DEL D. LGS. N° 36/2023 PER GESTIONE DEI SERVIZI MUSEALI A POP OUT S.R.L.S. – DETERMINA A CONTRARRE – CIG. BC4E0DBBAC - AFFIDAMENTO INFERIORE AD € 40.000

L'anno duemilaventisei del mese di luglio del giorno nove nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E DEI
SERVIZI ALLA PERSONA

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 in data 26.02.2026 "Approvazione Bilancio di previsione esercizi finanziari 2026- 2027 – 2028";

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 29.12.2025 di attribuzione titolarità posizione organizzativa e conferimento funzioni dirigenziali incarichi di responsabile di servizio alla dipendente Dott.ssa Silvia Squizzato dal 01.01.2026 al 31.12.2027;

PREMESSO :

- che nel territorio comunale è presente il museo comunale Mu.Vi.G. (Museo Virtuale del Garofalo) per cui è necessario attivare un servizio di gestione museale al fine di garantire un servizio completo agli utenti che vogliano farne visita;

VISTA la positiva esperienza con la gestione del servizio alla ditta Pop Out srls tutt'ora in corso;

TENUTO CONTO che il Museo rappresenta un punto di riferimento culturale e il rinnovo permetterebbe di consolidare la fidelizzazione degli utenti e attrarne di nuovi, attraverso una programmazione culturale dinamica e inclusiva e che la continuità è cruciale per valorizzare e rendere accessibile il patrimonio culturale conservato sostenendo al contempo la crescita della comunità locale nonché a continuare le azioni di back office;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del [d.lgs. 36/2023](#) prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Servizi di gestione museale presso il Mu.Vi.G., con aperture calendarizzate del museo: apertura una domenica al mese per n° 8 ore, n° 3 ore per organizzazione di eventi tematici, pacchetto aggiuntivo di n° 50 ore annue per aperture straordinarie. Nella gestione del museo dovranno essere garantiti servizi fondamentali ed imprescindibili per la sede museale, quali: puntuale apertura e chiusura in sicurezza, supporto informativo e prenotazione visite guidate, accoglienza dei visitatori, gestione della biglietteria e del bookshop, accompagnamento guidato per gruppi di adulti o gruppi scolastici, da modulare in base all'istituto di riferimento e al target specifico, promozione del Mu.Vi.G. tramite i canali comunicativi digitali, aggiornando i contenuti del sito e delle pagine social dedicate, al fine di dare visibilità e informazioni rispetto alle collezioni ed alle attività collaterali organizzate presso la sede, distribuzione dei flyer cartacei a carattere divulgativo, promuovere eventi e laboratori didattici, anche con l'aiuto di associazioni, inserire il Mu.Vi.G. in una rete di istituti di cultura, creazione di eventi espositivi temporanei, redazione e stampa di depliant relativi al territorio di Canaro e ai poli culturali;
- Importo del contratto: € 4.790,00 oltre IVA di legge per complessivi € 5.843,80 Iva compresa;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante il portale Mepa;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: contenute nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle [offerte anomale](#);
- che, in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL Multiservizi;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che in data 29.06.2026, tramite la piattaforma di negoziazione telematica mepa, è stata trasmessa una richiesta di offerta (identificativo n° 6430801) per il servizio di gestione museale alla ditta Pop Out s.r.l.s. (C.F./P.IVA 01562670297), con sede a Rovigo (RO), Via Arzerini n° 11;

VISTA l'offerta ricevuta dalla ditta Pop Out s.r.l.s. (C.F./P.IVA 01562670297), con sede Rovigo (RO), Via Arzerini n° 11, in data 01.07.2026 di € 4.790,00 oltre IVA di legge, per un importo complessivo di € 5.843,80 e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta Pop Out s.r.l.s. (C.F./P.IVA 01562670297), con sede Rovigo (RO), Via Arzerini n° 11, i servizi di gestione museale ad un importo di € 4.790,00 oltre IVA di legge, per un totale complessivo di € 5.843,80 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

DATO ATTO che in relazione alla procedura di affidamento diretto è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) BC4E0DBBAC;

ACCERTATA la regolarità contributiva della ditta interpellata come da DURC regolare prot. INAIL 53422422 con validità fino al 20.07.2026;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" ed in particolare il comma 1;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTO ALTRESI':

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici, lavori servizi e forniture,
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la fornitura in argomento è finanziata con fondi propri del bilancio;

ACQUISITI i pareri favorevoli;

DETERMINA

1. DI RICHIAMARE la premessa che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

2. DI AFFIDARE alla ditta Pop Out s.r.l.s. (C.F./P.IVA 01562670297), con sede Rovigo (RO), Via Arzerini n° 11, i servizi di gestione museale ad un importo di € 4.790,00, oltre IVA di legge, per un totale complessivo di € 5.843,80, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo – CIG. BC4E0DBBAC;
3. DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n.267/2000 la somma di seguito indicata:
 - € 1.947,96 al Cap. 1485 "Spese gestione musei / biblioteche / luoghi di cultura" del Bilancio 2026, ove esiste la necessaria disponibilità;
 - € 3.895,84 al Cap. 1485 "Spese gestione musei / biblioteche / luoghi di cultura" del Bilancio 2027, ove esiste la necessaria disponibilità;
4. DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di [affidamento sottosoglia](#) ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
6. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;
7. DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;
8. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 e dell'art.5 della L. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Silvia Squizzato;
9. DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
10. DI DARE ATTO che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;
11. DI DARE ATTO altresì che il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FIRMATO DIGITALMENTE
SQUIZZATO SILVIA